



## Bomba ecologica sul litorale Cimitero delle auto rubate smontate e date alle fiamme

Gobbi a pagina 15

# Sul litorale il «cimitero» delle auto rubate

Benvenuti nella valle delle Salzare  
Roghi tossici a due passi dai lidi

••• Un «cimitero» delle auto rubate è nato ed è cresciuto a dismisura sul litorale, a due passi dalle spiagge frequentate dai romani, e da lì ogni giorno si solleva il fumo dei roghi tossici appiccati da chi vuol disfarsi di mezzi usati per commettere reati. Accade nella valle delle Salzare, a Tor San Lorenzo, dove i residenti temono per la propria salute: «Piano piano ci stanno uccidendo».

Gobbi a pagina 15



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



086673

## EMERGENZA AMBIENTALE

Distesa di rottami a due passi dalla spiaggia. Gli abitanti: «Ci stanno facendo morire»

# Cimitero delle auto rubate «Eco-bomba» sul litorale

*Viaggio nella valle delle Salzare tra discariche e roghi tossici*

### MASSIMILIANO GOBBI

••• Rubano le auto, le abbandonano e poi appiccano il fuoco. È quello che avviene ad Ardea, nella «nuova Castel romano» del litorale, in una specifica area compresa fra via Monti di Santa Lucia, via del Radiofaro e via Valli di Santa Lucia, a pochi metri di distanza dalla strada provinciale Laurentina. Un'area, quelle delle Salzare, a poca distanza dalle spiagge frequentate dai romani e ribattezzata «zingaropoli». Ma i residenti la chiamano anche «cava» o «cimitero delle auto rubate» dove mezzi di ogni tipo, privi di targhe, vengono depredati e dati alle fiamme insieme a montagne di rifiuti speciali. È infatti una zona di discariche abusive enormi, che nessuno bonifica, e dove avvengono quotidianamente roghi tossici che generano

inquinamento al limite del disastro ambientale. Gli ultimi quelli avvenuti la scorsa settimana tra via Valle di Santa Lucia e via Monti di Santa Lucia, in prossimità di una grande comunità di nomadi e stranieri che vivono in condizioni di estremo degrado, a poche centinaia di metri dal centro abitato di Tor San Lorenzo. Proprio qui, giorni fa, sono arrivate centinaia segnalazioni di residenti costretti a chiedere l'intervento dei pompieri che per cercare di mettere in sicurezza l'area, invasa da tonnellate di rifiuti e carcasse di auto date alle fiamme, hanno impiegato oltre dieci ore di lavoro. Ma si tratta anche di un luogo dove la delinquenza regna sovrana, in cui molti cittadini segnalano di continuo incendi dolosi che causano nei due quartieri confinanti, Marina di Ardea e Nuova California, un forte odore acre con aria irrespirabile. «La situazione è irrecuperabile, ci stanno facendo mo-

rire», dichiara Franco, un residente di via Valle di Santa Lucia. «Ogni giorno c'è un intervento. Sono anni che vengono presentate denunce ed esposti, ma tutto tace. Solo la mia famiglia ha segnalato almeno cinquanta roghi. Una vera e propria bomba ecologica in un'area bellissima che poteva essere un paradiso, ma che si è trasformata in un'enorme discarica. Una terra dei fuochi a due passi dalla Capitale, dove tutto è concesso».

Tutte le iniziative di contrasto al fenomeno, ormai, sembrano cadute nel vuoto. «Purtroppo in questo quartiere siamo abbandonati a noi stessi - aggiunge Loredana, che abita a ridosso della vallata - sia di giorno che di notte

ci sono stranieri che buttano di tutto: rifiuti speciali, carcasse di auto, mobilio, rottami di ogni tipo. Non è possibile vivere in queste condizioni. Sabato sono dovuta correre dal mio medico per farmi curare».

Una situazione estremamente delicata per la quale la polizia locale, negli anni passati, aveva deciso di intervenire mettendo in atto il recupero dei mezzi cannibalizzati e di provenienza furtiva abbandonati a bordo strada. Ora però la situazione è degenerata nuovamente, con molte vetture gettate all'interno di anfratti e zone impervie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Salute a rischio

Quando sale il fumo

degli incendi

in tanti accusano

problemi respiratori



**La «cava»**  
Nella foto grande carcasse di auto bruciate nella vallata di via Monti di Santa Lucia. A destra, dall'alto gli incendi appiccati nell'area. Qui a fianco rifiuti e altri veicoli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

086673